

Gorizia
Carlo X, il re di Francia a Gorizia

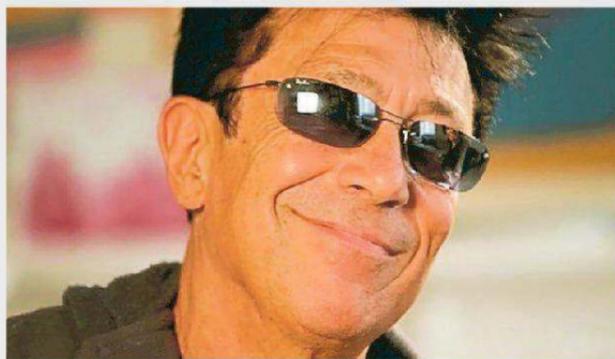
Chi era Carlo X prima di diventare re di Francia? E chi lo accompagnò a Gorizia nel suo esilio? Con il supporto di stampe, medaglie, dipinti e altri oggetti raccolti dai Coronini a ricordo del soggiorno nel loro palazzo degli ultimi Borbone di Francia, la storia di re Carlo X e dei suoi discendenti sarà ricostruita con una visita speciale martedì alle 20. Prenotazione obbligatoria chiamando la Fondazione Coronini allo 0481-533485 o scrivendo una mail a info@coronini.it. Il biglietto costa 10 euro.

Trieste
Reading di poesia da GlamArt

Da GlamArt (capo di Piazza 1), alle 17.30, il Gruppo sentieri terrà un reading di poesia aperto al pubblico. Il tema è "Radici". L'attenzione è posta sul radicamento/sradicamento, come pure sul valore del nomadismo, delle migrazioni nel mondo odierno. Musica di Guido D'Avanzo.

Trieste
Gustav Mahler il canto del ricordo

Alle 17, alla Minerva, per il ciclo di guida all'ascolto di Bel



Edoardo Bennato, concerto al Rossetti

Concerto di Edoardo Bennato, stasera dalle 21, al Rossetti di Trieste per una nuova tappa del "Pinocchio & Company Tour", rivisitazione dal vivo di "Burattino senza fili", l'iconico album uscito nel 1997, opera cult del cantautore napoletano giocata su una estemporanea trasposizione del romanzo di Collodi.

composto dal titolo "Gustav Mahler. Il canto del ricordo", incontro dedicato a La Sinfonia n. 4 in sol maggiore (1899-1900) e i Rückert-Lieder (1901-1902).

Trieste
La matematica di Shannon

"E Shannon creò la teoria dell'informazione" è il titolo della conferenza che János Körner (già professore ordinario di matematica alla Sapienza) terrà alle 17, alla Crise, su invito del Circolo della cultura e delle arti. Moderatore Andrea Sgarro (Università di Trieste). Shannon ha formulato il metodo per sfrutta-

re al meglio i modelli matematici del calcolo algebrico, combinatorio e probabilistico per disegnare un sistema di comunicazione. Raramente un singolo individuo riesce a inventare ex novo un'intera teoria matematica: in questo sta la sua eccezionalità.

Trieste
Salvatore Segrè il conte irredentista

Nell'ambito della mostra "Teatri di guerra teatri di pace. Figure e memorie Trieste 1918-1919" domani alle 17.30, nella sala Bazlen, conversazione su "Salvatore Segrè, un conte nella famiglia Sartorio".

ROSSETTI

La rivoluzione impensabile Basaglia e la legge 180 con Dell'Acqua e Pitrelli

Continua a suscitare consenso, commozione e nuova consapevolezza ("Tra parentesi) la vera storia di un'impensabile liberazione", la nuova produzione dello Politeama Rossetti che ha debuttato il 18 ottobre e replica fino all'11 novembre, alla sala Bartoli.

Allo spettacolo - scritto e interpretato da Peppe Dell'Acqua e Massimo Cirri e diretto da Erika Rossi - sarà dedicato un incontro di approfondimento e discussione che si terrà questo pomeriggio, alle 17.30, alla sala Bartoli.

L'evento - che è organizzato dallo Stabile regionale in collaborazione con ProEsof Towards Trieste 2020 Euroscience Open Forum - proporrà una conversazione fra lo stesso Peppe Dell'Acqua e Nico Pitrelli (foto), autore del libro su Franco Basaglia "L'uomo che restituì la parola ai matti" e responsabile della comunicazione per Esof 2020.

I temi della riflessione sa-

ranno naturalmente quelli percorsi nello spettacolo: l'azione e la "rivoluzione" di Franco Basaglia letti da un punto di vista privilegiato, nel quarantennale della legge 180. L'ingresso all'incontro sarà libero fino a esaurimento dei posti disponibili. In occasione dell'incontro saranno in vendita i volumi della Collana 180. Info su www.ilrossetti.it.



Conversazione fra Peppe Dell'Acqua e Nico Pitrelli oggi alle 17.30 alla sala Bartoli del Politeama Rossetti.

OGGI

Storia di un Nobel Richard Feynman l'uomo che diede ritmo alla fisica

Racconto dell'attore Riccardo Beltrame E poi la lezione sulla rivoluzione quantistica

Oggi alle 18.30, al Caffè dei libri di via San Lazzaro 17, l'attore Riccardo Beltrame presenterà al pubblico la narrazione "Richard Feynman, il ritmo della fisica". Nel suo racconto l'attore ripercorrerà l'intensa vita dello scienziato Richard Feynman, Premio Nobel per la fisica nel 1965 per l'elaborazione dell'elettrodinamica quantistica, dagli importanti risultati scientifici alle passioni più sorprendenti. Infatti, Feynman affiancava alle riconosciute doti di fisico un senso dell'umorismo fuori dal comune e un carattere eccentrico e originale.

A seguire, Mauro Paterno-

stro, professore di Ottica quantistica e scienze quantistiche dell'informazione alla Queen's University Belfast, terrà il suo intervento su "Algoritmi, telecomunicazioni e crittografia: la rivoluzione quantistica". Prima, c'è stato il motore a vapore. Ed è stata la rivoluzione! Poi, il transistor, e il nostro modo di scambiare informazione è cambiato completamente. Tra poco, sarà la meccanica quantistica a rivoluzionare il modo di interpretare il mondo intorno a noi.

Paternostro ci guiderà in un breve viaggio nell'infinitamente piccolo, dove i meccanismi fondamentali sembra-



Riccardo Beltrame interpreta oggi, al Caffè dei libri, "Richard Feynman, il ritmo della fisica"

no diventare contro-intuitivi e la meccanica quantistica diventa rilevante. Aiuterà a scoprire effetti curiosi, quali l'entanglement e il parallelismo quantistico, e a capire come sfruttarli per comunicare informazione e manipolarla, in modi del tutto impossibili a un computer classico o al migliore (e più costoso) dei nostri smartphone. Accom-

pagneranno l'incontro le musiche di Ellington e Mingus eseguite dal Tartini Jazz Trio.

I Caffè delle scienze e delle lettere, organizzati dall'Università di Trieste, sono conversazioni informali tra ricercatori e cittadini sui più svariati argomenti scientifici, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra l'ateneo e la città.

INCONTRI

Sei autori e 5 scatti al Circolo fotografico E poi c'è il Pollitzer

Sarà la serata dedicata ai soci quella di stasera al Circolo fotografico triestino (ore 19, via Zovenzoni 4). Nell'ambito dell'appuntamento "Le vostre immagini", 6 autori proporranno ciascuno 5 immagini. Tutti i partecipanti potranno poi intervenire per valutazioni, proposte, suggerimenti sulle 30 fotografie presentate. La sede questa settimana sarà aperta ogni sera (18-20) per la consegna delle opere partecipanti al Pollitzer.

AMERICAN CORNER

Documentari, conferenze e spettacoli per il Mese della cultura indiana

Patrizia Piccione

Cheyenne, Sioux, Cherokee, Apache, Navajo, sono solo alcune delle tante tribù degli indiani d'America la cui sopravvivenza e tradizione culturale sono state sistematicamente messe a repentaglio nei secoli della colonizzazione del Nuovo mondo. A novembre, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla storia e la cul-

tura dei nativi americani, in primis le ingiustizie perpetrate nei loro confronti, gli Stati Uniti celebrano il National Native American Heritage Month (il Mese della cultura degli indiani d'America), appuntamento condiviso anche a Trieste dall'Associazione italo-americana Fvg con la rassegna "Indian Time", che propone un articolato calendario (da oggi al 2 dicem-

bre) di incontri, documentari, mostre e conferenze aperte al pubblico per approfondire la cultura degli "American Indians".

In scaletta oggi alle 10, nella sede di piazza S. Antonio 6 (che ospita inoltre per tutto il mese la retrospettiva fotografica di Paolo Zanier "Sundancer"), proiezione del documentario (in inglese) "After the Mayflower", che racconta il viaggio e l'arrivo nella baia di Cap Code nel 1620 dei padri pellegrini inglesi, mentre alle 20 conferenza (in italiano) su "Viaggio nelle terre indiane dell'Ovest americano". Tra gli appuntamenti - per il calendario completo visitare il sito www.aia-fvg.blogspot.com - la conferenza (il 13 novembre alle 10) di

Giampaolo Dabbeni sulla nascita del movimento per i diritti dei nativi americani e il documentario (il 20 alle 10 in inglese) sul leggendario sanguinoso battaglia di Little Bighorn. Il 23 novembre, alle 17, Leonardo Buonomo proporrà la conversazione (in inglese) sulla cultura orale dei nativi americani e sul ruolo dello scrittore vincitore del Premio Pulitzer di etnia Kiowa, N. Scott Momaday. Focus sulla figura del più famoso capo Apache con il documentario "Geronimo" (il 27 novembre alle 10), mentre alle 20.30 è in programma la performance "Canyon di stelle" dell'Accademia Musical Theatre Trieste. —

A. MANZONI & C.
S.p.A.